



## Un nuovo patto per uscire dalla crisi

*Il nostro voto a chi si batte per maggiore equità, solidarietà, democrazia*

di Anna Bonanomi\*

Il nostro primo pensiero e il nostro cordoglio va alle vittime del terremoto che ha sconvolto la città dell'Aquila e l'Abruzzo, alla popolazione sopravvissuta va tutta la nostra solidarietà e il nostro aiuto per ricostruire le loro comunità. Insieme a questa emergenza dobbiamo fare i conti con la crisi economica che ha messo in crisi il mondo del lavoro con la conseguenza che migliaia di lavoratori sono andati in cassa integrazione o sono stati licenziati. Gli anziani anche in Lombardia, per effetto del mancato adeguamento delle pensioni al reale costo della vita, diventano sempre più poveri. Di fronte a questa situazione il governo ha per mesi fatto credere che tutto si sarebbe risolto e oltre ai tanti annunci, a differenza degli altri paesi europei e del mondo, ha messo a disposizione solo briciole per aiutare gli italiani a superare questa crisi.

La Cgil, anche con la grande manifestazione del 4 aprile, ha riproposto a tutto il paese la necessità di sostenere i redditi da lavoro e da pensione, di diminuire il carico fiscale su tali redditi per favorire anche la domanda di consumi, meccanismo che può aiutare

la ripresa economica. Vogliamo continuare a sostenere queste proposte con le altre organizzazioni sindacali: in un momento così preoccupante è necessario mettere insieme le forze e non come fa il governo dividere. Occorre fare un nuovo patto d'azione per unire gli sforzi per uscire dalla crisi. Il 6 e 7 giugno prossimo voteremo sia per eleggere il Parlamento europeo che per rinnovare molte amministrazioni provinciali

e comunali. Non possiamo pensare che questa scadenza non ci riguardi o ritenere che sia indifferente chi vincerà la competizione elettorale. Noi siamo un sindacato e costruiamo le nostre proposte avendo come riferimento gli interessi dei pensionati e dei lavoratori e non intendiamo delegare a nessuno la rappresentanza dei loro interessi sociali. Sappiamo che il centro destra, con molta arroganza, pensa che l'esercizio del go-

verno della cosa pubblica possa fare a meno del confronto con le organizzazioni sindacali che rappresentano tanti lavoratori, giovani e pensionati. Per questo dobbiamo partecipare al voto scegliendo quei partiti del centro sinistra nel cui programma si ritrovano valori e proposte per una maggiore equità, solidarietà e democrazia, obiettivi presenti nelle piattaforme sindacali. ■

\* Segretario generale Spi Lombardia

## Franco Squerti candidato al Consiglio Comunale

*Raggiunta la fine del mandato nello Spi*

Come già da tempo aveva anticipato, il nostro segretario generale, rispettando le norme dello Statuto della Cgil che prescrivono un massimo di otto anni di permanenza nella segreteria, lascia il suo incarico. Come lui stesso annuncia nel suo saluto in ultima pagina, intende proseguire il suo impegno sociale e politi-



Franco Squerti a Roma lo scorso 4 aprile.

co in un altro ambito: ha infatti accolto la proposta del Partito Democratico di candidarsi per il Consiglio Comunale di Cremona (del quale, del resto, era già stato membro in passato e che aveva lasciato proprio per assumere l'incarico di segretario generale dello Spi).

La sua valutazione del-  
(Continua a pagina 12)

Numero 3  
Giugno 2009

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

**"Così qualificiamo il sistema socio-assistenziale"**

Intervista  
a Maura Ruggeri

A pagina 2

**Aiuti per i disagiati**

Si intensifica il confronto coi Comuni

A pagina 2

**"Dalle scelte dell'Europa il nostro futuro"**

Intervista  
a Carla Cantone

A pagina 3

**Europee, amministrative, Referendum: come si vota**

Breve guida al voto del 6 e 7 giugno

A pagina 9

**Un'esperienza unica in Italia**

Importante  
Assemblea Aup

A pagina 11

**Magarini presenta un nuovo libro**

"Ritratti di politici cremonesi dell'Otto-Novecento"

A pagina 11

**Il saluto di Franco Squerti**

A pagina 12

## “Le innovazioni avviate e il nuovo Piano di zona qualificheranno ulteriormente il nostro sistema socio-assistenziale”

Maura Ruggeri, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cremona

di Gianvi Lazzarini



Il sindacato, è protagonista a tutti i livelli nella difesa delle garanzie previdenziali, pensionistiche, sta in questi anni accrescendo il suo impegno nella progettazione delle politiche, dei servizi e delle risposte socio-assistenziali del welfare territoriale.

L'incontro con l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Cremona, **Maura Ruggeri**, è un'occasione per ripensare questi temi, anche perché possono essere legati al nuovo Piano di zona del Distretto di Cremona.

**Quando partecipiamo alle riunioni regionali, scopriamo che il Comune di Cremona è considerato aperto all'innovazione nel suo sistema dei servizi socio-assistenziali. In particolare, viene apprezzata la scelta del Pois (ma anche la nuova Azienda speciale consortile del distretto sociale riceve particolari attenzioni). Vuoi parlarne?**

Il Pois – Porta informativa servizi sociali – nasce per agevolare l'accesso alla rete dei servizi sociali e sociosanitari e per meglio avvicinare l'am-

ministrazione al cittadino. Ci si può rivolgere per avere informazioni, per una risposta rapida rispetto a una emergenza, a un problema di facile soluzione oppure per contattare un assistente sociale e condividere un progetto d'intervento più complesso.

Abbiamo potenziato e qualificato, unificandole, le funzioni di segretariato sociale e di orientamento del cittadino. Il progetto Pois prevede ulteriori funzioni di accompagnamento, che saranno gradualmente sviluppate ed estese, ci auguriamo, all'intero Distretto.

La nuova Azienda sociale consortile, che merita davvero di ricevere attenzioni, nasce per rafforzare le collaborazioni tra i 47 comuni del Distretto di Cremona, che, con l'esperienza della gestione di due Piani di zona, permettono di migliorare e rendere più omogenei i servizi e le offerte sociali del territorio.

L'Azienda garantisce inoltre personalità giuridica al Distretto sociale, che non sarà più “inglobato” nel Comune di Cremona per tutti i passaggi, le pratiche amministrative e gli adempimenti gestionali che riguardano l'ambito distrettuale. Questo alleggerirà la burocrazia, garantirà tempi amministrativi più rapidi e la possibilità di stabilizzare il personale che opera nel Distretto, migliorando la qualità delle prestazioni.

**La logica del Pois, proponendo un'ottica che non individua i “bisogni” del cittadino e della famiglia solo secondo parametri standard (le particolari tipologie degli utenti) e di tipo quantitativo (le erogazioni monetarie), permette anche di “vedere” un nuovo tipo di risposte da dare ai problemi. Le teorie più valide del lavoro sociale prevedono infatti non più interventi frammentati, per categorie specifiche e separate di bisogni, ma politiche, servizi e interventi “integrati”, attenti anche a promuovere solidarietà e reti sociali.**

Sì, ci muoviamo secondo queste concezioni. Il Pois, infatti, costituisce il primo tassello di un progetto più ambizioso, già avviato, che riguarda la riorganizzazione dei servizi sociali comunali. Prevede il superamento delle tradizionali “aree d'intervento” (anziani, minori, adulti, disabili, ecc), la costituzione di un unico servizio sociale professionale che colloca la specificità delle problematiche nella considerazione globale delle esigenze della persona e che è capace di progettare in un'ottica di sistema ed anche di rapportarsi alle reti della solidarietà sociale. Proprio per questo, prevede la creazione di tre “centri di responsabilità” per garantire l'efficacia e la connessione dei nostri servizi domiciliari,

intermedi e residenziali. La domiciliarità e la territorialità sono un nuovo modo di vedere la persona fragile nel suo abituale sistema di relazioni familiari e sociali, e quindi di valorizzare il volontariato solidale.

**L'elaborazione del Piano di zona oggi più che mai richiede l'apporto, insieme critico e propositivo, delle forze sociali... In questo caso, è stato così? E in che modo il Piano di zona – ribadendo la centralità dell'ente locale nella decisionalità politica e nella regia dei processi - alimenterà la corresponsabilità delle forze sociali?**

Data la complessità del tema, mi limito a pochi cenni relativi al sindacato. L'elaborazione del piano ha visto diversi momenti di confronto con le rappresentanze sindacali su svariati tavoli, generali e tematici. Non è certo mancata la volontà di dialogo e di confronto, ma occorre “accelerare” questi processi, definendo un “luogo” permanente di rapporto che consenta una costante e adeguata sistematicità al rapporto. Per questo nel Piano abbiamo previsto un tavolo permanente di confronto che segua le tappe programmatiche ed attuative di ciascuna annualità in cui si ripartisce il Piano. Su questo, la risposta delle confederazioni e dei sindacati dei pensionati è stata positiva. ■

## 25 aprile a Milano

Quest'anno, la giornata del 25 aprile è stata celebrata con particolare entusiasmo e partecipazione.

Anche la manifestazione a Cremona si è svolta in un grande clima di vivacità e di condivisione, che ha permesso di riproporre con forza il significato civile, politico e il valore simbolico della Resistenza.

Lo Spi e altri sindacati della Cgil sono stati presenti, in buon numero e con entusiasmo, al 25 aprile milanese. ■



## Aiuti garantiti per i più disagiati

*Intensificato il nostro confronto con i Comuni*

Roberto Carenzi\*

**Lo Spi provinciale, come preannunciato nello scorso numero, in concerto con la Camera del Lavoro ha avviato gli incontri con i sindaci del territorio per porre loro le richieste elaborate nelle riunioni ai vari livelli della Cgil, di Cisl e Uil.**

Siamo fortemente preoccupati per la situazione che si sta profilando e che si aggraverà nei prossimi mesi. Possiamo dire che tutte le amministrazioni comunali incontrate hanno condiviso le nostre preoccupazioni e che tutte hanno garantito di intervenire nelle situazioni di maggior disagio. A tal proposito abbiamo concordato ulteriori momenti di verifica delle situazioni sociali e delle fragilità, e confronti per decidere le tipologie di intervento.

Preoccupa il fatto che eventuali interventi da parte dei Comuni risentono e risentiranno, per stessa ammissione degli stessi amministratori, delle politiche governative. Sempre più frequentemente i cittadini individuano, tuttavia, nel Comune il livello istituzionale più vicino e capace per sostenere chi è più in difficoltà. Il Comune, al di là delle scarse risorse a disposizione, può svolgere varie utili funzioni anche nei sempre più diffusi casi di cassa integrazione: individuare efficaci indicatori dello stato di bisogno reali, a cui far seguire interventi di anticipazioni di cassa integrazione da restituire una volta erogate dagli istituti preposti, con dilazioni triennali a tassi di interesse estremamente contenuti. L'intervento di anticipazione viene poi affiancato dalla sospensione di rette e tariffe per i servizi erogati dai Comuni.

I futuri confronti vedranno focalizzarsi sulla categoria dei pensionati, perché non dimentichiamoci che 35% dei pensionati italiani ha pensioni inferiori ai 500 euro al mese, e che fra loro il 51% è sotto la soglia di povertà. ■

\*Segretario Spi Cremona



## Uno Spi Insieme tutto colorato!

di Anna Bonanomi

**Ha più di dieci anni, Spi Insieme, e da questo numero passa al colore.**

Il periodico del nostro sindacato si trasforma e accompagna così i più importanti eventi che succedono a livello globale e locale. In questi anni abbiamo vissuto da protagonisti le profonde trasformazioni sia nella società che ci circonda, che nell'attività quotidiana. In questo percorso **Spi Insieme** è divenuto per tutti i nostri iscritti un puntuale e sicuro punto di riferimento per conoscere le proposte e le tante iniziative che lo Spi ha organizzato per difendere gli anziani lombardi e per essere loro d'aiuto nella soluzione dei tanti problemi quotidiani.

Ora abbiamo raggiunto un altro traguardo. Dopo aver assunto una nuova veste grafica, da questo numero il giornale esce a colori, è un altro passo per renderlo più accattivante agli occhi dei

nostri lettori. Uno strumento agile, ricco di contenuti e d'informazioni, che vogliamo diventi un modo per rafforzare il dialogo con i nostri anziani.

Con queste ambizioni continueremo a realizzare il nostro giornale e, come sempre, le vostre osservazioni e i vostri suggerimenti saranno preziosi per migliorare la sua qualità. ■



## Le ragioni della nostra forza

In Lombardia il maggior numero di iscritti: 479.475

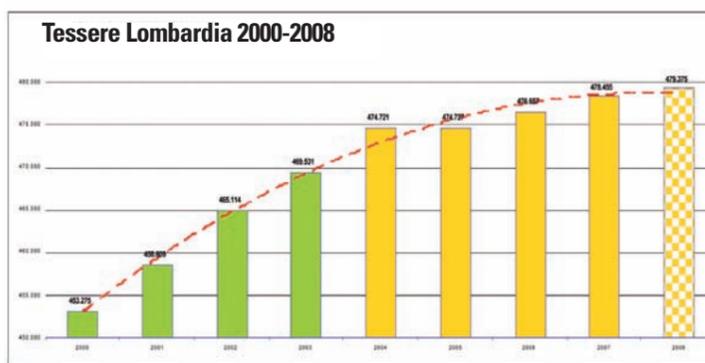
di Tom Regazzoni

Nello scorso 2008 in Lombardia sono stati 33.731 i cittadini in pensione che si sono iscritti allo Spi Cgil. Lo Spi Lombardia chiude il suo tesseramento al 31 dicembre 2008 a quota 479.475. Un risultato importante che conferma la nostra regione come quella con il più alto numero di iscritti, in Italia, al sindacato dei pensionati. Una dimensione importante la cui caratteristica più evidente è la capillare rete del suo inse-

diamento nel territorio regionale: sedi, punti di incontro, relazioni, contatti, attività, azioni, iniziative. I nostri iscritti sono presenti in 1.541 comuni della regione su 1.546. Abbiamo un recapito fisso in 897 comuni e 207 sono le nostre leghe strutturate con sede organizzata con i servizi per tutti: pensionati e cittadini. Sono 3.681, i pensionati e le pensionate volontarie che partecipano attivamente alla vita dell'organizzazione. I no-

stri iscritti si dividono nel 49,60% di uomini e nel 50,40% di donne. Più di un terzo dei nostri iscritti ha un'età inferiore ai 70 anni e il 7,6% è ha un'età inferiore ai 60 anni. Il 35% di loro è iscritto allo Spi da meno di 10 anni e il 70% si è iscritto negli ultimi 20 anni. Se consideriamo la nostra rappresentanza nella popolazione sopra i 65 anni risulta che, in più della metà dei comuni lombardi, il tasso di iscrizione è superiore al 20%. Questo dato, già così significativo per la nostra organizzazione, diventa davvero importante ai fini della rappresentanza sociale se sommiamo ai nostri iscritti quelli di Fnp e Uilp.

Una rappresentanza di cui dobbiamo essere orgogliosi e che vogliamo spendere per trovare soluzioni ai tanti bisogni della popolazione anziana. ■



## È UTILE SAPERE

### Arrivano le lettere d'indebito Inps

L'Inps sta inviando le notifiche d'indebito legate alle operazioni di **ricostituzione delle pensioni** conseguenti all'elaborazione dei dati reddituali relativi al 2007 e acquisiti con la campagna Red del 2008. Spi, Inca e Caaf si stanno organizzando per poter effettuare i dovuti controlli. Pertanto invitiamo chi riceverà la lettera d'indebito a recarsi presso le sedi Spi più vicine a casa.

### Inpdap: arriva la Quattordicesima!

La 14<sup>a</sup> verrà erogata da parte dell'Ente, con la mensilità di **luglio 2009**, a coloro che hanno già percepito la somma aggiuntiva nel 2008, sempreché non siano mutate le condizioni reddituali degli anni precedenti. Coloro che al **1 giugno 2009** sono in possesso dei requisiti per avere diritto alla somma aggiuntiva, riceveranno dall'Inpdap il modello di autodichiarazione reddituale.

Per ottenere il pagamento con la rata di luglio è indispensabile presentare all'Istituto entro e non oltre il **29 maggio** il modello compilato con l'indicazione dei redditi presunti relativi all'anno 2009.

Coloro, invece, che entreranno in possesso dei requisiti per avere diritto alla

somma aggiuntiva dopo il **1 giugno 2009**, dovranno fare richiesta direttamente alla sede di riferimento comunicando i redditi presunti relativi all'anno 2009. L'erogazione avverrà il mese successivo alla presentazione. **Requisiti:**

- **64 anni compiuti nel 2009;**
- **reddito presunto 2009 non superiore a 8.934.90 (pari a 687.30).**

### Rimborso tassazione sull'incentivo all'esodo

La circolare dell'Agenzia delle Entrate, datata 20 dicembre 2008, ha modificato la normativa in vigore relativa all'incentivo all'esodo che prevedeva una riduzione della tassazione - prima equiparata a quella del trattamento di fine rapporto - per le donne che avessero compiuto i 50 anni e per gli uomini che ne avessero compiuti 55.

Pertanto, **hanno diritto al rimborso i lavoratori di sesso maschile che al momento dell'esodo avevano un'età compresa tra i 50 e i 55 anni e hanno ricevuto una somma d'incentivo all'esodo entro il 2006.**

L'istanza di rimborso è ammessa se presentata entro la scadenza dei **quattro anni**, dal momento dell'erogazione e comunque per accordi siglati prima del **luglio 2006.**

### Personale scuola: indennità integrativa speciale conglobata nello stipendio

Col rinnovo contrattuale del 2003, l'indennità integrativa speciale (IIS) veniva conglobata nello stipendio tabellare, definendo così la nuova base di calcolo della pensione.

Il successivo rinnovo contrattuale del 29 novembre 2007, valido per il quadriennio 2006-2009, nel fare riferimento allo stipendio tabellare e relativi incrementi, non evidenzia più l'indennità integrativa speciale quale componente dello stipendio non soggetta alla maggiorazione del 18%, facendole invece assumere una connotazione di unicum inscindibile. Pertanto, **per il personale della scuola che è andato in pensione dal 2006 (effetti giuridici Ccnl 2007), vi sono i presupposti per richiedere il riconoscimento definito della maggiorazione del 18% dell'ex IIS quale parte integrante dello stipendio e pertanto base pensionabile.**

Le considerazioni di cui sopra possono valere anche per il personale dirigenziale che ha ottenuto il conglobamento dell'IIS in tempi pregressi. ■



## Lettera

**C**on la pensione minima di 458 euro al mese mi trovo a non usufruire delle spese medicinali perché non ho contributi fiscali. Dato che ho avuto spese diverse nel 2008 di circa 1000 euro mi trovo a disagio. Fortunatamente mio marito prende circa mille euro al mese, premetto che abbiamo 74 e 80 anni e viviamo sopportando le spese della nostra casa.

Cortesemente, il sindacato può promuovere una campagna affinché si possa usufruire dei medicinali gratuiti per noi pensionati al minimo, visto che la salute non ci permette di farne a meno?

Lettera firmata - Nova Milanese

Lo Spi e con noi la Cgil sia a livello nazionale che regionale da anni si batte per una riduzione dei ticket e laddove sussistono le condizioni per l'esenzione. Attualmente si è ottenuto l'esenzione dai ticket per le prestazioni ambulatoriali per i cittadini di età superiore a 65 anni, purché appartenenti ad un nucleo fiscale con reddito lordo complessivo non superiore a 38.500 L'esenzione dai ticket sui farmaci vale per i titolari di pensione e i familiari a carico purché il reddito complessivo del nucleo familiare fiscale non superi gli 8.263,31 euro oppure gli 11.362,05 in presenza del coniuge. Queste cifre vanno incrementate di euro 516,45 per ogni figlio a carico. Nel reddito complessivo non vanno calcolati gli assegni di accompagnamento.

## Il mondo sindacale a sostegno del voto per il Parlamento europeo

# “Dalle scelte dell’Europa dipenderà anche il nostro futuro”

La parola a Carla Cantone, segretario generale Spi



Carla Cantone

**Un’Europa che tenga conto anche degli anziani**, di questo tema hanno discusso lo scorso 8 maggio **Carla Cantone**, segretario generale Spi nazionale, **Antonio Panzeri**, europarlamentare uscente e candidato anche per la prossima legislatura nelle liste Pd, **Anna Bonanomi** e **Valter Guazzoni**, rispettivamente segretario generale Spi Lombardia e Spi Milano, e **Onorio Rosati**, segretario generale CdL Milano. L’incontro è stato promosso dall’associazione Milano più Europa e si è tenuto presso la Camera del Lavoro. Con Carla Cantone affrontiamo l’argomento anziani ed Europa. **L’attuale crisi economica sta colpendo tutta Europa, gli anziani sono una fascia particolarmente esposta. La loro situazione in Italia è maggiormente a rischio rispetto quella altri paesi europei?**

Direi di sì. Per almeno due ragioni. La prima è legata ai problemi storici dell’Italia rispetto ai grandi paesi europei, come il minor sviluppo e il minor reddito, le maggiori disuguaglianze e i forti divari territoriali. Fenomeni che colpiscono anziani e giovani, lavoratori precari e stabili. Infatti il rischio di povertà in Italia è inferiore solo a quello della Spagna, ed è identico tra chi ha più di 65 anni di età ed è sola – il rischio di povertà è molto più alto per le donne – e chi è giovane ma vive in famiglie grandi con presenza di disoccupati, e nel Mezzogiorno. La seconda ragione ha a che vedere con la demografia italiana. Già oggi, insieme alla Germania, abbiamo la quota più alta di popolazione oltre i 65 anni di tutta Europa. Quasi il 30 per cento rispetto alla popolazione lavorativa. Ciò deriva da una bassa fertilità italiana, 1,3 figli a coppia (un valore che in cento anni ridurrebbe la popolazione ad un quarto di quella attuale!), una maggiore longevità e un tasso di occupazione minore. A parte l’ultimo punto, queste caratteristiche sono più accentuate

nel nord Italia e hanno una relazione diretta con i fenomeni di immigrazione. Ebbene, la crisi accentua gli aspetti negativi di questi fattori nazionali e rischia di minare i sistemi pubblici di protezione sociale, che per le persone anziane sono la fonte di sicurezza più importante. Inutile dire che un calo della protezione sociale ridurrebbe ancora la coesione e la fiducia che in Italia sono già tra le più basse d’Europa. **Quanto le azioni del Parlamento europeo possono essere di supporto nelle politiche e nelle legiferazioni nazionali a tutela dei diritti e dei bisogni della popolazione anziana?**

Basta un solo dato per capire l’importanza di queste ele-

zioni: circa l’80 per cento della legislazione nazionale è decisa o sollecitata da Bruxelles. E nell’agenda politica della Ue, grazie anche alle proposte del sindacato europeo, le spinte poste dal mutamento demografico sono in netta evidenza. È vero che spetta agli stati membri la competenza esclusiva in materia di politiche sociali, ma il ruolo dell’Unione è fondamentale nel coordinare le risposte politiche all’invecchiamento della popolazione. Ormai è forte la consapevolezza che le sfide demografiche sono sostanzialmente comuni per tutti i paesi membri e hanno un significato strategico per il futuro stesso della Ue, tanto da far parte del Trattato Ue,



Antonio Panzeri

nonché della Carta dei diritti fondamentali, che fa riferimento proprio ai diritti degli anziani.

**Il voto alle elezioni europee è, quindi, importante?**

Il peso del Parlamento europeo, rispetto a quello della Commissione, cioè dell’esecutivo, e del Consiglio, composto dai 27 governi, è in crescita. Quindi, i cittadini europei, con questo voto, potranno scegliere una maggioranza che esprimerà la futura Commissione che a sua volta dovrà misurarsi con una crisi pesantissima nata in America, ma sbarcata rapidamente in Europa e le cui gravi conseguenze sono davanti agli occhi di tutti noi. Dalle scelte che l’Europa farà sull’occupazione, sul clima e sull’energia, sul welfare e sull’equità sociale dipenderà gran parte del nostro futuro di cittadini europei. ■



Valter Guazzoni - Anna Bonanomi

## “Nell’affrontare la crisi l’UE deve avere un ruolo primario”

La parola a Nicola Nicolosi

“Oggi per la crisi non esistono risposte solo nazionali e occorre incidere sul modello di sviluppo ambientalmente e socialmente responsabile, anche verso le future generazioni. L’Europa assume dunque un ruolo di primaria importanza”, Nicola Nicolosi, responsabile Segretariato Europa della Cgil nazionale, ci parla dunque dell’importanza del voto del 6 e 7 giugno durante la manifestazione di presentazione della lista Rifondazione comunisti italiani, che si è tenuta lo scorso 18 aprile a Roma.

**Ma il Parlamento Europeo può davvero essere d’aiuto per i singoli paesi nell’attuare politiche a salvaguardia delle fasce più deboli, come ad esempio sono gli anziani?**

Il Parlamento europeo dovrebbe svolgere un’azione di generalizzazione della protezione dai rischi maggiori a cui sono sottoposti gli anziani, a partire dalla garanzia di uno strumento di sostegno della non autosufficienza imponendo anche all’Italia di provvedere in tal senso visto che in materia è la pecora nera.

Esiste anche un problema di invecchiamento attivo, in Europa gli anziani vivono a lungo e in condizioni di buona salute. ■



## “Sta a noi elettori dar forza a chi può tutelare i lavoratori”

La parola a Antimo De Col

L’Europa è una realtà importante e determinante anche per le politiche a tutela dei lavoratori, e non solo, che poi si decidono nei singoli paesi. Per questo diversi sindacalisti della Cgil hanno aderito alla lista Sinistra e Libertà, presentata a Roma lo scorso 7 aprile.

**Ma come il Parlamento europeo può essere d’aiuto per le battaglie che il sindacato porta avanti in difesa dei lavoratori?**

È evidente come, anche davanti alla crisi economica mondiale, il ruolo dell’Europa sulle tematiche che interessano il mondo del lavoro pubblico e privato sia fondamentale – puntualizza Antimo De Col, segretario Funzione pubblica Lombardia.

**Per questo sostenete chi si impegna per l’Europa e siete convinti dell’importanza del voto per l’Europa?**

Direi che proprio per questo è importante andare a votare il 6 e 7 giugno, portando al Parlamento europeo donne e uomini che abbiano coscienza di tali argomenti, che abbiano a cuore i diritti di chi lavora come di chi lo ha fatto per una vita intera e di chi un lavoro non ce l’ha o non ce l’ha più. Sta a noi elettori dar loro la forza per farlo. Impedendo così un’affermazione in Europa di chi questi diritti vuole ridurre o eliminare. ■



# LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...

## Trenitalia Parti con Carta Argento



**TRENITALIA**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Oggi puoi acquistarla con lo sconto del 25%\*. Un'offerta dedicata agli iscritti Cgil.

La **Carta Argento** (per chi ha già compiuto 60 anni) garantisce per un anno lo sconto del 15% sulle tariffe standard di 1ª e 2ª classe per tutti i treni nazionali, del 10% sui biglietti per servizi Cuccette e Vagone Letto (escluse le vetture Excelsior) e del 25% su alcuni collegamenti internazionali.\*\*

Inoltre, per tutti gli iscritti Cgil, l'iscrizione gratuita al programma **Cartaviaggio** prevede un bonus di benvenuto di 2.500 punti; per ottenerlo basterà inserire, al momento dell'iscrizione, il codice "CGIL0000026" nel campo "Codice Promozione" sul sito [www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it) nella sezione Cartaviaggio.

Acquista Carta Argento presentando la tessera Cgil e la credenziale 2009 nelle biglietterie o presso le Agenzie di viaggio convenzionate, dove potrai anche iscriverti a Cartaviaggio.

Promozioni valide fino al 31 dicembre 2009.

\*Prezzo non scontato 30 euro

\*\* Maggiori informazioni sul sito

[www.ferroviedellostato.it](http://www.ferroviedellostato.it)

## Alle terme il tuo benessere

**Lombardia**

**Terme di Boario**

numero verde 800.800.198

tel. 0364.525011

**Trentino**

**Terme di Levico**

Hotel Terme tel. 0461.706481

Ass. Albergatori tel. 0461.706511

**Comano**

Alberghi e Terme tel. 0465.701277

Rabbi Hotel e Terme tel. 0463.983000

**Veneto**

**Abano terme, Montegrotto, Terme Euganee, Chioggia Marina**

Debon Travel, tel. 049.8602162

**Emilia Romagna**

**Salsomaggiore** tel. 0524.582611

**Tabiano** tel. 0524.564203

**Monticelli Terme**

Giovanni Brugnoli

Numero Verde 800237759

**Castrocaro Terme**

Albergo Terme tel. 0543.767114

**Bagno di Romagna**

Pietro Reale tel. 0543.917190

**Toscana**

**Chianciano Terme**

Montecatini Ag. Promoturismo

tel. 055.437161



## Unipol Nuove tutele Diamo valore alla tua sicurezza

Cgil e Unipol Assicurazioni collaborano da sempre per aumentare e garantire le tutele dei lavoratori.

La nuova Convenzione nazionale prevede condizioni ancora più vantaggiose e un'ampia scelta di soluzioni personalizzabili. Nuove opportunità per la più ampia tutela della famiglia, della casa e dell'auto, in tutte le Agenzie Unipol Assicurazioni.

**Un servizio per gli iscritti Spi e Auser Assicurazione infortuni GRATUITA valida per il 2009.** Un servizio a favore degli iscritti, con la collaborazione di Unipol. In caso di infortunio la polizza garantisce una diaria di euro 16,50 per ogni giorno di ricovero ospedaliero e una diaria di euro 11,00 per ogni giorno di gesso o mezzo di contenizione equiparabile, applicato in ospedale e certificato da referto ospedaliero. Sono in garanzia anche le fratture che normalmente non richiedono mezzi di contenizione (bacino, femore, coccige, costole). Entrambe le diarie sono corrisposte fino al massimo di 15 giorni e con l'esclusione dei primi 5. Gli iscritti ad entrambe le associazioni hanno diritto a un unico indennizzo. In caso di sinistro rivolgeti alle sedi Spi, Auser o al numero verde 800 177 973.

Questo messaggio ha finalità pubblicitarie. Unipol raccomanda di leggere attentamente la nota informativa e le condizioni di polizza prima della sottoscrizione.

**UNIPOL**  
ASSICURAZIONI

## Agos Più futuro insieme

**Agos**  
Un mondo di flessibilità

Il prestito personale per ogni vostro progetto. Molti iscritti Cgil hanno già scoperto i vantaggi del prestito flessibile agos.

**Comodo** perché permette di modificare il piano di rimborso senza variazioni del tasso (TAN).

**Semplice** bastano pochissimi documenti per richiederlo.

**Affidabile** perché offerto da una società leader nel settore da oltre vent'anni.

Per saperne di più 800-129010 dal lunedì al venerdì 8.30-21, sabato 8.30-17.30.

**Vediamoci chiaro.** Questo volantino è un messaggio pubblicitario. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento agli Avvisi e ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali o presso le agenzie autorizzate Agos. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. Offerta valida fino al 31/06/2009. Tan 7,90% Taeg max 9,35%.

## Monte dei Paschi di Siena

**Banca Monte dei Paschi di Siena, una storia italiana dal 1472.**

Agli iscritti Cgil abbiamo riservato particolari condizioni per la tenuta del conto corrente, con ancora meno spese per l'utilizzo del bancomat, del telefono o del PC e possibilità finanziarie a tasso zero fino a euro 2.000,00 (in 6 o 12 mesi) per acquisto PC e cellulare.

**Speciale Pensione**

**Pensione corrente Montepaschi.** Il conto corrente dove la pensione lavora per te. Con agevolazioni particolari per gli iscritti Spi Cgil



**Speciale casa**

**Mutui MPS.** Per mettere su casa scegli la Banca in grado di consigliarti il mutuo più adatto a te. Per gli iscritti Cgil riduzione di 0,15 punti su tutte le tipologie di mutuo.

**Speciale Immigrati**

Paschi senza frontiere tante nazionalità, un solo conto. Condizioni agevolate per gli iscritti Cgil. Un'offerta di servizi bancari e assicurativi dedicati ai cittadini stranieri extracomunitari che vivono e lavorano in Italia.

**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472  
Una banca fatta di persone  
GRUPPO MPS

**Stai per raggiungere l'età pensionabile? Verifica come ottenere la pensione di vecchiaia.**

Puoi richiederla al compimento dei 60 anni di età se sei donna e 65 se sei uomo, e se hai un minimo di contributi versati. Dal 2008 anche per la pensione di vecchiaia è previsto il **meccanismo delle finestre**. Per cui, se stai lavorando, rivolgiti ai nostri uffici **prima di dare le dimissioni** dal lavoro per **verificare la tua finestra di accesso**, così da garantirti la continuità tra reddito da lavoro e reddito da pensione.

**Hai un'età compresa tra i 57 e i 60 anni? Verifica se hai i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità.**

L'innalzamento dei requisiti anagrafici e l'introduzione del sistema delle quote per l'accesso alla pensione di anzianità hanno reso più difficile capire quando esattamente matura il diritto al trattamento. Rivolgiti ai nostri uffici per verificare la tua situazione contributiva e la relativa finestra di accesso.

**Sei già in pensione ma continui a lavorare? Puoi aver diritto alla pensione supplementare o al supplemento di pensione.**

Se sei già pensionato e **continui a lavorare**, i contributi previdenziali che stai versando derivanti dal tuo reddito da lavoro non sono persi. Hai diritto, a condizione che verificheremo insieme, a **chiedere la pensione supplementare o il supplemento di pensione** all'INPS, così da poter valorizzare tutta la contribuzione che hai versato.

**Rivolgiti al Patronato INCA CGIL**

**Ti mancano i contributi alla pensione e hai un reddito basso? Presenta domanda per ottenere l'assegno sociale.**

Puoi averne diritto se non hai i contributi necessari per il diritto alla pensione di vecchiaia. Devi aver compiuto i **65 anni di età**, devi essere residente in Italia da almeno 10 anni e devi avere un **reddito basso**.

**Sei iscritto a più gestioni pensionistiche? Richiedi la totalizzazione dei tuoi contributi.**

Se nel corso della tua vita hai svolto attività diverse, **versando contributi in più casse previdenziali**, puoi chiedere che i diversi periodi vengano sommati tra loro, così da **maturare il diritto ad un'unica pensione**. Inoltre se hai versato dei contributi all'estero, puoi chiedere che vengano riconosciuti ai fini del raggiungimento del diritto a pensione in Italia.

**Vuoi saperne di più in materia di invalidità? Puoi avere diritto all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento.**

Da sempre il Patronato Inca è impegnato nella tutela dei diritti del malato offrendo la sua competenza e professionalità al fine di assistere gratuitamente tutte le persone afflitte da patologie. Ti assisteremo nella compilazione della domanda di invalidità civile e di accompagnamento oltre che informarti sul diritto ad assentarti dal lavoro per cure o per assistere un proprio familiare.

**Altri servizi INCA a tua disposizione**

Presso le nostre sedi riceverai assistenza per svolgere anche pratiche relative a:

- Calcolo della tua futura pensione
- Riliquidazione della pensione
- Riscatti
- Ricongiunzioni
- Previdenza complementare
- Assegni nucleo familiare
- Disoccupazione
- Cassa integrazione
- Mobilità
- Permesso o carta di soggiorno
- Ricongiungimenti familiari
- Maternità e paternità
- Invalidità e disabilità
- Infortuni sul lavoro
- Malattie professionali
- Benefici amianto

Presso il **Patronato INCA**, puoi verificare la tua **situazione contributiva**, fare il **calcolo della tua futura pensione** e procedere all'**invio** della domanda.



**A chi ci rivolgiamo**

- Lavoratori dipendenti **PRIVATI e PUBBLICI**
- Lavoratori **AUTONOMI** (artigiani, commercianti, coltivatori diretti)
- Collaboratori **A PROGETTO e PARASUBORDINATI**
- Liberi professionisti (con partita iva o iscritti ai propri ordini professionali)
- Lavoratori dello **SPORT e dello SPETTACOLO**

*INCA ti assiste gratuitamente.*

**Puoi informarti presso le sedi Patronato INCA CGIL Lombardia di:**

**Provincia di BERGAMO**

**Bergamo**  
24100 - Via Garibaldi, 3  
Tel. 0353594120  
Fax 0353594139  
bergamo@inca.it

**Calusco D'Adda (Bg)**  
24033 - Via Donizetti, 139  
Tel. 035 790505  
calusco@inca.it

**Clusone (Bg)**  
24023 - Via Defendente, 83  
Tel. 0346 21016  
clusone@inca.it

**Dalmine (Bg)**  
24044 - Via Camozzi, 2  
Tel. 035 566390  
dalmine@inca.it

**Romano Di Lombardia (Bg)**  
24058 - Via Colleoni, 30  
Tel. 0363 910705  
IncaRomano@cgil.lombardia.it

**Trescore Balneario (Bg)**  
24069 - Via L. Lotto, 6f  
Tel. 035 943111  
trescore@inca.it

**Treviglio (Bg)**  
24047 - Via Battisti, 43/b  
Tel. 0363 41662  
treviglio@inca.it

**Seriate (Bg)**  
24068 - Via Cerioli 25/B  
Tel. 035 300849  
seriate@inca.it

**Provincia di BRESCIA**

**Brescia**  
25126 - Via Folonari, 20  
Tel. 0303729240  
Fax 0303729243  
brescia@inca.it

**Chiari (Bs)**  
25032 - Via Cortezzano, 22  
Tel. 0307000585  
chiari@inca.it

**Desenzano Del Garda (Bs)**  
25015 - Via Durighello, 1  
Tel. 030 9902219  
Fax 030 9902216  
desenzano@inca.it

**Gardone Val Trompia (Bs)**  
25063 - Via Convento, 52  
Tel. 030 8912290  
gardone-val-trompia@inca.it

**Gottolengo (Bs)**  
25023 - Via Umberto I, 3  
Tel. 030 9951002  
gottolengo@inca.it

**Salò (Bs)**  
25087 - Via Canottieri, 10  
Tel. 0365 42327/43207  
salò@inca.it

**Villa Carcina (Bs)**  
25080 - Via Marconi, 45  
Tel. 030881774  
villa-carcina@inca.it

**Manerbio (Bs)**  
25025 - Via C. Marx, 10/12  
Tel. 030 9380589  
manerbio@inca.it

**Montichiari (Bs)**  
25018 - Via San Pietro, 60  
Tel. 030 9961110  
montichiari@inca.it

**Orzinuovi (Bs)**  
25034 - Via Buonarroti, 7  
Tel. 030 942981  
orzinuovi@inca.it

**Palazzolo sull'Oglio (Bs)**  
25036 - Vicolo Salnitro, 2  
Tel. 030 7400308  
Fax 0307407427  
palazzolo-sulloglio@inca.it

**Vobarno (Bs)**  
25079 - Via Breda, 28  
Tel. 0365 599123  
Fax 0365 591602  
vobarno@inca.it

**Provincia di COMO**

**Como**  
22100 - Via Italia Libera, 25  
Tel. 031 239384/5  
Fax 031 270400  
como@inca.it

**Cantù (Co)**  
22063 - Via Ettore Brambilla, 3  
Tel. 031 712156  
cantucantu@inca.it

**Dongo (Co)**  
22014 - Via Garibaldi, 3  
Tel. 0344 81503  
dongodongo@inca.it

**Erba (Co)**  
22036 - Via Adua, 3  
Tel. 031 642134  
erba@inca.it

**Lomazzo (Co)**  
22074 - Piazza Stazione, 3  
Tel. 02 96370738  
lomazzolomazzo@inca.it

**Mariano Comense (Co)**  
22066 - Via Garibaldi, 6  
Tel. 031 744422  
marianomariano@inca.it

**Olgiate Comasco (Co)**  
22077 - Via V. Emanuele, 63  
Tel. 031 944421  
olgiateolgiate@inca.it

**Provincia di CREMONA**

**Cremona**  
26100 - Via Mantova, 25  
Tel. 0372448600  
Fax 0372448633  
cremona@inca.it

**Casalmaggiore (Cr)**  
26041 - Piazza Garibaldi, 13  
Tel. 0375 42412  
Fax 037540445  
casalmaggiore@inca.it

**Crema (Cr)**  
26013 - Via C. Urbino, 9  
Tel. 037383878  
Fax 037380996  
crema@inca.it

**Soresina (Cr)**  
26015 - Via IV Novembre, 12  
Tel. 0374 341824  
Fax 0374340722  
soresina@inca.it

**Provincia di LECCO**

**Lecco**  
23900 - Via Besonda, 11  
Tel. 0341488201  
Fax 0341 488202  
lecco@inca.it

**Barzanò (Lc)**  
23891 - Via Dei Mille, 33  
Tel. 039 958961  
barzano@inca.it

**Calolziocorte (Lc)**  
23801 - Via Fratelli Calvi, 14  
Tel. 0341 644589  
calolziocorte@inca.it

**Mandello Del Lario (Lc)**  
23826 - Via Dante, 47  
Tel. 0341 733621  
mandellodellarario@inca.it

**Merate (Lc)**  
23807 - Via Giotto, 6/8  
Tel. 039 9905119  
merate@inca.it

**Oggiono (Lc)**  
23848 - Via Longoni, 19  
Tel. 0341 577703  
oggiono@inca.it

**Territorio di LEGNANO**

**Legnano (Mi)**  
20025 - Via Volturno, 2  
Tel. 0331 549519  
Fax 0331 547289  
legnano@inca.it

**Abbiategrasso (Mi)**  
20081 - Via Novara, 6  
Tel. 02 94967320  
incaabbiategrasso@cgil.lombardia.it

**Castano Primo (Mi)**  
20022 - Vicolo del Pozzo, 15  
Tel. 0331 880124  
incacastano@cgil.lombardia.it

**Magenta (Mi)**  
20013 - Piazza Liberazione, 25  
Tel. 02 97297078  
incamagenta@cgil.lombardia.it

**Parabiago (Mi)**  
20015 - Via Don Rusca, 28  
Tel. 0331 551357  
incaparabiago@cgil.lombardia.it

**Provincia di LODI**

**Lodi**  
26900 - Via Lodivecchio, 31  
Tel. 0371 616031/2  
Fax 0371 616020  
lodi@inca.it

**Casalpusterlengo (Lo)**  
26841 - Via Gramsci, 53  
Tel. 0377 81142  
Casalpusterlengo@inca.it

**Provincia di MANTOVA**

**MANTOVA**  
46100 - Via Altobelli, 5  
Tel. 0376202202  
Fax 0376 320453  
mantova@inca.it

**Asola (Mn)**  
46041 - Via Belfiore, 61  
Tel. 0376710406  
Fax 0376710406  
mantova@inca.it

**Castiglione Delle Stiviere (Mn)**  
46043 - Via Sinigaglia, 24  
Tel. 0376671191  
Fax 0376671191  
castiglione-stiviere@inca.it

**Ostiglia (Mn)**  
46035 - Via Cavour, 7  
Tel. 0386802054  
Fax 0386804154  
ostiglia@inca.it

**Suzzara (Mn)**  
46029 - Via G. Bruno, 12/C  
Tel. 0376531565  
Fax 0376531565  
suzzara@inca.it

**Viadana (Mn)**  
46019 - Via Grossi, 37  
Tel. 0375782035  
Fax 0375780807  
viadana@inca.it

**Provincia di MILANO**

**MILANO**  
20122 - C.so di P.ta Vittoria, 43  
Tel. 02 55025309  
Fax 02 5512827  
Inca.milano.mi@cgil.lombardia.it

**Bollate (Mi)**  
20021 - Via V. Veneto, 32  
Tel. 02 3503860  
Inca.Bollate.MI@cgil.lombardia.it

**Cinisello Balsamo (Mi)**  
20092 - Via Monte Ortigara, 14  
Tel. 02 6184084  
Inca.Cinisello.MI@cgil.lombardia.it

**Cologno Monzese (Mi)**  
20093 - Via Fontanile, 13  
Tel. 02 2546444  
Inca.Cologno.MI@cgil.lombardia.it

**Corsico (Mi)**  
20094 - Via Foscolo, 17  
Tel. 02 4471036  
Inca.Corsico.MI@cgil.lombardia.it

**Cusano Milanino (Mi)**  
20095 - Via Tagliabue, 19 angolo Via Adda 15  
Tel. 02 6195014  
Inca.Cusano.MI@cgil.lombardia.it

**Gorgonzola (Mi)**  
20064 - Via Italia, 55  
Tel. 02 9510008  
Inca.Gorgonzola.MI@cgil.lombardia.it

**Melegnano (Mi)**  
20077 - Via Castellini, 173  
Tel. 02 98231850  
Inca.Melegnano.MI@cgil.lombardia.it

**Melzo (Mi)**  
20066 - Piazza Garibaldi, 5  
Tel. 02 9550697  
Inca.Melzo.MI@cgil.lombardia.it

**Pioltello (Mi)**  
20090 - Via Milano, 28  
Tel. 02 9550697  
Inca.Pioltello.MI@cgil.lombardia.it

**Milano - Giambellino**  
20146 - Via Giambellino, 115  
Tel. 02 473617  
Inca.Giambellino.MI@cgil.lombardia.it

**Milano - Lambrate**  
20134 - Via Conte Rosso, 30  
Tel. 02 2158547  
Lambrate.MI@cgil.lombardia.it

**Milano - Bovisa**  
20158 - Via Mercantini, 15  
Tel. 02 33220314  
Inca.Bovisa.MI@cgil.lombardia.it

**Milano - San Siro**  
20148 - P.le Segesta, 4  
Tel. 02 406878  
Inca.Sansiro.MI@cgil.lombardia.it

**Rho (Mi)**  
20017 - Via Piave, 30  
Tel. 02 9309358  
Inca.Rho.MI@cgil.lombardia.it

**Rozzano (Mi)**  
20089 - Via dei Garofani  
Tel. 02 89201110  
Inca.Rozzano.MI@cgil.lombardia.it

**San Giuliano Milanese (Mi)**  
20098 - Via F.lli Rizzi, 5  
Tel. 02 9845298  
Inca.Sangiuliano.MI@cgil.lombardia.it

**Sesto San Giovanni (Mi)**  
20099 - Via Breda, 56  
Tel. 02 26272328  
Inca.Sesto.MI@cgil.lombardia.it

**Trezzo Sull'Adda (Mi)**  
20056 - Via Carlo Biffi, 3  
Tel. 02 9091122  
Inca.Trezzo.MI@cgil.lombardia.it

**Milano - Gorla**  
20127 - Via Boiardo, 20  
Tel. 02 26145058  
Inca.Gorla.MI@cgil.lombardia.it

**Provincia di MONZA e BRIANZA**

**MONZA**  
20052 - Via Premuda, 17  
Tel. 039 2731261  
Fax 039 2731272  
brianza@inca.it

**Carate Brianza (Mb)**  
20048 - Piazza Risorgimento, 3  
Tel. 0362 90591  
carate-brianza@inca.it

**Cesano Maderno (Mb)**  
20031 - Corso Libertà, 70  
Tel. 0362 50110  
cesano-maderno@inca.it

**Desio (Mb)**  
20033 - Via Fratelli Cervi, 25  
Tel. 0362 622016  
desio@inca.it

**Lissone (Mb)**  
20035 - Via San Giuseppe, 25  
Tel. 039 480229  
lissone@inca.it

**Seregno (Mb)**  
20038 - Via Umberto I, 49  
Tel. 0362 230106  
seregno@inca.it

**Vimercate (Mb)**  
20059 - Piazza Marconi, 7  
Tel. 039 6083399  
vimercate@inca.it

**Provincia di PAVIA**

**PAVIA**  
27100 - Via Damiano Chiesa, 2  
Tel. 0382 389205  
Fax 0382 25040  
pavia@inca.it

**Garlasco (Pv)**  
27026 - Via Marconi, 13  
Tel. 0382 822225  
Garlasco@inca.it

**Mede (Pv)**  
27035 - P.zza Marconi, 8  
Tel. 0384 820297  
mede@inca.it

**Robbio (Pv)**  
27038 - P.zza Marliano, 6  
Tel. 0384 670385  
Robbio@inca.it

**Stradella (Pv)**  
27049 - Via Cavour, 25  
Tel. 0385 48039  
Istradella@inca.it

**Vigevano (Pv)**  
27029 - Via Bellini, 26  
Tel. 0381 690901  
Vigevano@inca.it

**Voghera (Pv)**  
27058 - Via XX Settembre, 63  
Tel. 0383 46345  
Voghera@inca.it

**Provincia di SONDRIO**

**SONDRIO**  
23100 - Via Pettrini, 14  
Tel. 0342541320  
Fax 0342541313  
sondrio@inca.it

**Bormio (So)**  
23032 - Via De Simoni, 24  
Tel. 0342 903710  
bormio@inca.it

**Chiavenna (So)**  
23022 - Via Chiavennaschi, 1  
Tel. 0343 32116  
chiavenna@inca.it

**Morbegno (So)**  
23017 - Via Martello, 7  
Tel. 0342 612664  
morbegno@inca.it

**Sondalo (So)**  
23035 - Largo Mazzini, 4  
Tel. 0342 801258  
sondalo@inca.it

**Tirano (So)**  
23037 - Via Repubblica, 27  
Tel. 0342 701264  
tirano@inca.it

**Provincia di VARESE**

**VARESE**  
21100 - Via Nino Bixio, 37  
Tel. 0332 276245  
Fax 0332 262002  
incavarese@cgil.lombardia.it

**Arcisate (Va)**  
21051 - Via Trieste, 10  
Tel. 0332 851722  
incaarcisate@cgil.lombardia.it

**Besozzo (Va)**  
21023 - Via XXV Aprile, 8  
Tel. 0332 771035  
incabesozzo@cgil.lombardia.it

**Busto Arsizio (Va)**  
21052 - Via Caprera, 13  
Tel. 0331 637575  
incabustoarsizio@cgil.lombardia.it

**Gallarate (Va)**  
21013 - Via del Popolo, 1  
Tel. 0331 796409  
incagallarate@cgil.lombardia.it

**Saronno (Va)**  
21047 - Via Maestri del lavoro, 2  
Tel. 02 9605065  
incasarono@cgil.lombardia.it

**Tradate (Va)**  
21049 - Via Carducci, 32  
Tel. 0331 845800  
incatradate@cgil.lombardia.it

**Luino (Va)**  
21016 - Via Cairoli, 28  
Tel. 0332 536606  
incaluino@cgil.lombardia.it

**Territorio della VALCAMONICA**

**Darfo Boario Terme (Bs)**  
25047 - Via Ghislandi, 16  
Tel. 0364 543204  
Fax 0364 537322  
darfo@inca.it

**Edolo (Bs)**  
25048 - Viale Derna, 34/C  
Tel. 0364 71707  
edolo@inca.it

**Iseo (Bs)**  
25049 - Via Roma, 33  
Tel. 030 981200  
iseo@inca.it

**Lovere (Bg)**  
24065 - Via Marconi, 41  
Tel. 035 960352  
lovere@inca.it



# LA CARTA DEI SERVIZI CGIL

La Cgil ai suoi iscritti offre una vasta gamma di servizi utili per le tutele individuali, e non solo...



## APU Associazione proprietari e utenti



L'Associazione dei proprietari utenti tutela e rappresenta il cittadino proprietario in relazione alle tematiche immobiliari, fiscali, condominiali, amministrative.

### Servizi

- Assistenza amministrativa e revisione conti condominiali;
- Assistenza legale e fiscale;
- Consulenza in materia urbanistica, tabelle millesimali;
- Condoni, concessioni edilizie per ristrutturazioni;
- Assistenza di compravendita.

## Sunia Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari



È la principale organizzazione degli inquilini privati e degli assegnatari di edilizia pubblica.

### Servizi

- Stipula del contratto di locazione;

- Conteggi condominiali e oneri accessori;
- Consulenza e assistenza legale sugli affitti;
- Definizione del canone e suo aggiornamento;
- Assegnazione degli alloggi pubblici e vendite;
- Assistenza fiscale in materia creditizia, agevolazioni fiscali, mutui prima casa, ristrutturazioni.



## Centro di informazione telefonica

Per qualsiasi informazione sul sistema servizi Cgil e sulle offerte commerciali e culturali riservate agli iscritti telefonare al numero 848-854388.

Attivo nei giorni feriali dalle 14 alle 18 al costo di una chiamata urbana.

## Auser Autogestione dei servizi e la solidarietà

È un'associazione di volontariato per l'autogestione dei servizi e della solidarietà, composta da giovani e anziani che condividono un obiettivo comune: essere utili agli altri.

### Servizi e attività sociale

- Filo d'Argento, il telefono amico degli anziani;
- Assistenza domiciliare leggera e servizi di accompagnamento;
- Nonni vigili davanti alle scuole;
- Educazione alla salute;
- Aiuti alla popolazione in casi di calamità ed emergenze sociali ed economiche;
- Sostegno agli immigrati.



### Educazione permanente e cultura

- Servizi di assistenza e informazione in biblioteche, mostre e musei;
- Università della terza età;
- Iniziative per la valorizzazione della memoria e dei rapporti tra generazioni;
- Educazione alla convivenza e alla pace.

### Ambiente, turismo e attività ricreative

- Vigilanza di parchi e giardini;
- Gite, viaggi, escursioni, visite guidate;
- Soggiorni vacanza.

## Uffici vertenze

A tutti gli iscritti gli Uffici vertenze legali offrono un'ampia ed efficace assistenza legale, tecnica, contrattuale. Promuovono, gestiscono, quando necessario, le opportune azioni legali davanti alla magistratura competente, conciliazioni e arbitrati.

### Servizi

È possibile ottenere gratuitamente:

- Informazioni sui vari contratti delle diverse categorie;
- Lettura della busta paga e verifica sul Tfr;
- Congedi parentali;
- Informazioni su mobilità lungo periodo, lavori socialmente utili, aziende in fallimento.



## Federconsumatori Federazione a tutela di consumatori e utenti

È l'Associazione nazionale impegnata nella difesa del consumatore e dell'ambiente quali, ad esempio, la legalità del mercato, la tutela della salute, la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, il diritto ad una informazione corretta.

### Servizi

- Orientamento dei consumi ed educazione alimentare;
- Conciliazione arbitrata per il contenzioso;
- Verifica e controllo dei contratti in relazione alle clausole abusive e vessatorie;
- Tutela contro i messaggi pubblicitari ingannevoli;
- Rinegoziazione e riduzione tassi di interesse dei mutui.



## In campo anche per rinnovare tante amministrazioni

Il 6 e 7 giugno in Lombardia si vota anche per rinnovare le amministrazioni provinciali di **Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Sondrio** e per la costituenda **Provincia di Brianza**.

Le amministrazioni comunali interessate al rinnovo sono invece 1.111. Il **21 giugno** si terranno i ballottaggi.



### COME SI VOTA

#### Elezioni provinciali (Scheda gialla)

L'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di presidente della Provincia. In tal modo il voto si intende attribuito solo al candidato presidente oppure
- tracciando un solo segno sul contrassegno relativo ad uno dei candidati alla carica di consigliere provinciale. In tal modo il voto sarà attribuito sia al candidato consigliere che al candidato alla carica di presidente collegato oppure
- tracciando un segno sia sul rettangolo contenente il nominativo del candidato presidente sia sul simbolo della forza politica relativa ad uno dei candidati consiglieri collegati oppure sul nominativo del candidato consigliere stesso. In tal modo il voto sarà parimenti attribuito tanto al candidato alla carica di presidente che al candidato consigliere che fa parte del gruppo o di uno dei gruppi collegati.

Non è ammesso il voto disgiunto, cioè il voto per un presidente della Provincia di un gruppo o di un gruppo di liste e per un candidato al consiglio provinciale di un altro gruppo o gruppo di liste.

#### Elezioni comunali (Scheda azzurra)

Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'elettore può esprimere il voto:

- tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco. Il voto è così attribuito al solo candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale collegate a taluno dei candidati alla carica di sindaco. Il voto così sarà attribuito sia alla lista di candidati consigliere che al candidato sindaco;
- tracciando un solo segno sia su uno dei simboli di lista che sul nominativo del candidato sindaco ad essa. Il voto sarà così attribuito sia alla lista che al candidato sindaco;
- tracciando un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato alla carica di sindaco e un altro segno sul simbolo di una lista di candidati consiglieri non collegata al candidato sindaco prescelto – è il voto disgiunto che permette di attribuire il voto sia al candidato sindaco che alla lista di candidati consiglieri scelti. L'elettore può manifestare un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale scrivendone il nominativo sulla riga destra del simbolo della lista di appartenenza. Il voto in tal modo è attribuito oltre che al singolo candidato prescelto e alla lista cui appartiene anche al candidato sindaco collegato con la lista, sempre che l'elettore non abbia usufruito del voto disgiunto.

Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti di Regioni a Statuto ordinario, l'elettore può esprimere il proprio voto:

- tracciando un solo segno sul nominativo di uno dei candidati alla carica di sindaco;
- tracciando un solo segno sul simbolo di una delle liste di candidati alla carica di consigliere;
- tracciando un solo segno sia sul simbolo di lista che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata. Il voto si intende attribuito sia la candidato sindaco sia alla lista collegata. L'elettore può dare il voto di preferenza ad un singolo candidato consigliere scrivendone il nominativo sulla riga stampata sotto il simbolo della lista di appartenenza del candidato stesso. Il voto sarà così attribuito sia al singolo candidato consigliere. ■



## ELEZIONI EUROPEE

### Quando si vota

**Sabato 6 giugno**

dalle 15 alle 22;

**Domenica 7 giugno**

dalle 7 alle 22.

### Come si vota

Si traccia una croce sul simbolo della forza politica prescelta e si possono esprimere fino a tre preferenze scelte fra i candidati del partito prescelto.

### I documenti da portare

Tessera elettorale (se l'avete persa fatene richiesta all'Ufficio elettorale del vostro Comune);  
Carta d'identità, passaporto, patente, libretto di pensione.

## Emergenza terremoto

In questo numero di Spi Insieme trovate allegato un **bollettino di conto corrente postale già precompilato**. Potete utilizzarlo per dimostrare la vostra solidarietà con la popolazione abruzzese, colpita dal terremoto agli inizi di aprile. **I soldi raccolti confluiranno nel progetto o nei progetti che lo Spi nazionale sta concordando con le istituzioni abruzzesi e con i rappresentanti sindacali locali**. Sarà nostra cura darvi continui aggiornamenti, attraverso le pagine di questo giornale, sull'utilizzo dei fondi raccolti che saranno indirizzati, laddove possibile, verso progetti mirati agli anziani. ■

## I quesiti del Referendum elettorale

Il **21 giugno** andremo alle urne anche per esprimere il nostro parere sul referendum elettorale. Vediamo insieme di cosa si tratta.

**Il 1° quesito – scheda verde valevole per la Camera dei deputati – e il 2° quesito – scheda bianca per il Senato – riguardano il premio di maggioranza alla lista più votata e l'innalzamento della soglia di sbarramento**

Le attuali leggi elettorali di Camera e Senato prevedono un sistema proporzionale con premio di maggioranza. Tale premio è attribuito su base nazionale alla Camera dei Deputati e su base regionale al Senato. Esso è attribuito alla "singola lista" o alla "coalizione di liste" che ottiene il maggior numero di voti. Il fatto che sia consentito alle liste di coalizzarsi per ottenere il premio ha fatto sì che, alle ultime elezioni, si siano formate due grandi coalizioni composte di numerosi partiti al proprio interno. Il 1° e il 2° quesito si pro-

pongono l'abrogazione del collegamento tra liste e della possibilità di attribuire il premio di maggioranza alle coalizioni di liste.

In caso di esito positivo del referendum, la conseguenza è che il premio di maggioranza viene attribuito alla lista singola (e non più alla coalizione di liste) che abbia ottenuto il maggior numero di seggi. Un secondo effetto del referendum è il seguente: abrogando la norma sulle coalizioni verrebbero anche

innalzate le soglie di sbarramento. Per ottenere rappresentanza parlamentare le liste debbono comunque raggiungere un consenso del 4% alla Camera e 8% al Senato.

**In sintesi:** la lista più votata ottiene il premio che le assicura la maggioranza dei seggi in palio, le liste minori ottengono comunque una rappresentanza adeguata, purché superino lo sbarramento.

All'esito dell'abrogazione, resteranno comunque in vigo-

re le norme vigenti relative all'indicazione del "capo della forza politica" (il candidato premier) e al programma elettorale.

**Il 3° quesito – scheda rossa – riguarda l'abrogazione delle candidature multiple e la cooptazione oligarchica della classe politica**

Oggi la possibilità di candidature in più circoscrizioni (anche tutte!) dà un enorme potere al candidato eletto in più luoghi (il "plurieletto"). Questi, optando per uno dei vari seggi ottenuti, permette che i primi dei candidati "non eletti" della propria lista in quella circoscrizione gli subentrino nel seggio al quale rinuncia. Se sceglie per sé il seggio "A" favorisce l'elezione del primo dei non eletti nella circoscrizione "B"; se sceglie il seggio "B" favorisce il primo dei non eletti nella circoscrizione "A".

Con l'approvazione del 3° quesito la facoltà di candidature multiple verrà abrogata sia alla Camera che al Senato. ■



## Viaggio tra i luoghi della Resistenza

Lo Spi celebra  
la X Giornata della Memoria

Si tiene lunedì 25 maggio (quando questa edizione di Spi Insieme sta arrivando nelle vostre case) a Monza, presso il cinema Capitol, la X edizione della **Giornata della Memoria**. Un'edizione nuova rispetto a quelle passate: protagonisti della memoria sono i luoghi della Brianza che ricordano episodi della Resistenza. Proprio per questa ragione *Viaggio tra i luoghi della Resistenza in Brianza*, edizioni Mimosa, è un libro fotografico, suddiviso in tre sezioni - testimonianze visibili, monumenti e lapidi. Alla presentazione del volume saranno presenti, oltre all'autore **Pietro Arienti**, lo storico **Gianfranco Petrillo**, i se-

gretari generali Spi Lombardia e Brianza, **Anna Bonanomi** e **Claudio Bonfanti**, **Gigi Ponti**, assessore con delega alla costituzione della Provincia di Monza e Brianza, **Loris Macconi**, vicepresidente Anpi Brianza, **Ernes Riva**, segretario generale Camera del Lavoro Brianza e un folto gruppo di studenti delle scuole superiori. Un libro che ricorda, come sottolinea Petrillo nella Presentazione: "le donne e gli uomini che hanno rischiato e pagato con la vita o la deportazione il loro coraggioso contributo a una lotta che ha consentito a noi tutti il privilegio di vivere in libertà e uguaglianza giuridica". ■

## Si amplia la sfera d'azione del progetto *Coesione sociale*

Non solo pensionati e anziani. Il progetto **Coesione sociale** - creato dall'Area benessere dello Spi e Ausser Lombardia - cresce e amplia la sua sfera d'azione. Dopo una prima fase in cui si è iniziato a coinvolgere chi frequenta i centri anziani, gli ospiti delle case di riposo, adesso sta collaborando con le associazioni **Anffas**, la **Le-dha** e la **Special Olympics** lombarde per coinvolgere giovani con disabilità intellettiva. Il percorso di questo processo di inclusione sociale sarà graduale e monitorato periodicamente, la prima tappa saranno i **Giochi di Liberetà**, che si svolgeranno a Bormio dal 15 al 18 Settembre, con



Partita a briscola in un centro anziani a Varese.

l'inserimento nelle delegazioni territoriali di ragazzi inviati dalle associazioni che poi parteciperanno alle gare di bocce in coppia con giocatori normodotati. I territori coinvolti sono quel-

li di Varese, Mantova, Lodi, Lecco, Brianza, Como, Sondrio, Bergamo, Legnano e Pavia, dove i ragazzi, individuati dal coordinamento regionale delle associazioni e l'Area benessere, stanno iniziando la fase della frequentazione e conoscenza. Tra gli obiettivi, non solo la partecipazione ai Giochi 2009, ma capire a quali aree allargare l'inserimento dei giovani, una potrebbe essere il concorso di pittura, e costruire proprio sul territorio una serie di iniziative che portino nel corso del 2010 ad un rapporto continuativo così come ad una più ampia e strutturata partecipazione alla prossima edizione dei Giochi. ■

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente:  
Carlo Poggi - 02.28858329

O inviare una mail a:  
sara.petrachi@cgil.lombardia.it

I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con

**ETLISIND**  
Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46 - 20122 Milano  
Tel. 025456148 - Fax 025466782  
gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano  
Tel. 0331599664 - Fax 0331458406  
agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Monza  
Via Bezzuca 1 angolo Via Volturmo 2  
20052 Monza  
Tel. 0392320001 - Fax 039326476  
agenziamonza@etlisind.it

Filiale di Como  
Via Italia Libera 21 - 22100 Como  
Tel. 031267679 - Fax 0313308757  
agenziacomo@etlisind.it

Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia  
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259  
agenziabrescia@etlisind.it

**VIAGGIAMO ETLI**  
Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo  
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo  
Tel. 035218325 - Fax 035248062

**etlivalt**  
Via Pettrini, 14 - Sondrio  
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313

**SACCHI & BAGAGLI**  
Via Besonda, 11 - 23900 Lecco  
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109

**Etlis Viaggi Varese srl**  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

## Le proposte di viaggio della mongolfiera

### Stati Uniti - Tour panorami dell'Est

dal 7 al 15 settembre 2009  
Euro 1.990,00 (+ tasse aerop. Euro 350,00)

### Samos (Grecia)

Eden Village  
dal 20 settembre all'11 ottobre 2009  
Euro 840 (3x2)

### Sharm El Sheikh (2X1)

dal 4 al 18 ottobre 2009  
Euro 830,00 (+ visto Euro 20,00)

### Crociera sul Nilo M/N Blue Boat

dal 5 al 12 ottobre 2009  
Euro 730,00 (+ visto Euro 20,00)

### Tour Giordania classica

dal 25 ottobre al 1° novembre 2009  
Euro 1040,00 (+ tassa uscita Euro 25,00)

### La grande opera all'Arena di Verona

a Euro 55 a persona  
IL BARBIERE DI SIVIGLIA - mercoledì 15 luglio 2009 - ULTIMI POSTI!  
Per informazioni tel. 02.28858336 (Sara)

### Giochi di Liberetà - Bormio ... e il suo comprensorio

dal 15 al 18 settembre 2009 - Una grande festa per tutti  
Euro 230,00 (in camera doppia) escluso il viaggio  
Per informazioni tel. 02.28858329 (Carlo)



## La seconda parte dei "Ritratti di Politici Cremonesi dell'Otto-Novecento"

Un nuovo libro di Lorenzo Magarini

di Gianvi Lazzarini



Gradevole nella veste grafica, edito da Cremonalibri, limpido e scorrevole nella formulazione linguistica, ricco di documentazioni, permeato di sicuri ideali sociali e civili, il nuovo libro di Lorenzo Magarini sui politici cremonesi (Stefano Jacini, Pietro Vascelli, Ernesto Caporali, Ennio Zelioli Lanzini, Emilio Zanoni) appare utile e valido. Del resto, già il nostro sindacato ha avuto modo di apprezzare la sua prima opera sui politici cremonesi sia presentandola in un articolo su Spi-Insieme sia premiandolo in una speciale occasione.

Anche se ben conosciamo Lorenzo, la prima domanda non può che riguardare la sua biografia.

"Di famiglia modesta, anche se non poverissima, - racconta - ho potuto studiare fino al diploma di maestro (la laurea è arrivata dopo, conciliando l'insegnamento con lo studio). Per decenni direttore didattico, ho assunto

importanti incarichi amministrativi (presidente dell'Eca e dell'Aem). E sono sempre stato presente nella vita politica cremonese (è nota la mia militanza nel Psi e nella Cgil). La mia vecchiaia - ho 88 anni - è stata piena in ogni senso: un figlio e tre nipotine carissime, la salute, la possibilità e la voglia di relazionarmi con tanti amici, di viaggiare, di frequentare una società canottiera, di fare attività sportiva, passeggiare, andare in bicicletta... Un recente infortunio alla schiena mi ha bloccato, ma conto di riprendermi".

**In una vita così piena, come si colloca la tua passione per la ricerca storica, e quale metodologia segui?**

Studiare le vicende e i personaggi del nostro passato mi appassiona fortemente, tanto da riempire di senso i miei "fatidici anni" della vecchiaia. Mi documento in vario modo: presso altre opere storiche, i giornali del passato, l'Archivio di Stato, il Distretto Militare, gli Atti della Camera e del Senato, i documenti e le testimonianze della famiglie dei personaggi di cui mi occupo... Credo di essere uno studioso onesto, "obiettivo", anche se sempre guidato dai miei interessi, dai miei investimenti valoriali e affettivi.

**Nella tua galleria di ritratti, forse mancano certi personaggi che sono stati protagonisti di battaglie sociali e**

**politiche di grande significato, come quelle riferite alle lotte sociali del Dopoguerra... Penso a un Bernamonti, a un Bardelli...**

Sì, avrei potuto occuparmi di personaggi straordinari come loro, che tra l'altro ho conosciuto di persona e grandemente stimato. Ma, come ho già anticipato, a muovere i miei interessi sono le mie soggettive e spesso antiche frequentazioni con certi filoni della storia cremonese... Oso pensare che, malgrado la via età, possa entro un paio di anni completare la mia ricerca e, chissà, dedicarla anche a qualche figura femminile.

**Hai individuato un fondamento comune nei politici della nostra storia?**

Tralasciando ovviamente il caso di Farinacci, ho ritrovato soprattutto un grande senso dello Stato e lo sforzo di conciliare le ragioni della propria "parte" politica con quelle del bene comune e del rispetto delle regole democratiche. E lo si vede anche nel momento di maggior asperità del conflitto ideologico e politico, gli anni dopo la guerra... Non a caso, la divisione in schieramenti fortemente e duramente contrapposti non ha impedito di costruire insieme quello straordinario documento che si chiama Costituzione, così come di strutturare l'impianto e le regole delle istituzioni nazionali e locali. ■

## Un'esperienza unica in Italia

L'assemblea annuale dell'Aup ripropone i valori unitari costitutivi

di Eli Lazzari

L'assemblea annuale dell'Aup, svoltasi a Crema lo scorso 9 aprile, è stata densa di contenuti e di proposizioni programmatiche. Molti i partecipanti, provenienti da tutta la provincia, e i dirigenti di Spi, Fnp e Uilp.

La relazione introduttiva è stata svolta dalla segretaria regionale dello Spi, **Anna Bonanomi**, che ha ovviamente insistito sui temi delle piattaforme unitarie dei pensionati, sia quella nazionale sia quella regionale, ribadendo la necessità di proseguire unitariamente nell'azione di lotta per la difesa del reddito da pensione, ormai eroso in modo non più sopportabile, e per la tutela della non autosufficienza.

Anna Bonanomi ha tenuto, nel suo intervento, a mettere in evidenza l'originale esperienza dell'Aup, che oggi, in sintonia con le leggi di settore, è pienamente un'associazione autonoma, ma che conserva i riferimenti ideali, sociali che la fece nascere alcuni decenni fa grazie alla sinergia dei sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uil: l'aver mantenuto la denominazione "Associazione unitaria pensionati" evoca e valorizza un'esperienza unitaria unica su tutto il territorio nazionale. La chiara relazione finale della Presidente provinciale e altri interventi hanno presentato il quadro di un'associazione che ha visto anche visuali differenti e divergenze, soprattutto durante la recente lunga rielaborazione dello Statuto. Tuttavia la consapevolezza di agire in vista di obiettivi comuni, così come la concreta e fattiva esperienza di gestione di tanti centri sociali per anziani e di impegnative iniziative culturali e ricreative su tutto il territorio, ha consentito di superare le divergenze e di consolidare le buone e costruttive prassi.

La giornata è poi proseguita con il pranzo e da un momento di intrattenimento musicale e danzante. ■

## Centenaria

La signora **Anselma Pelizzoni**, residente nella frazione di S. Paolo Ripa d'Oglio, che ha compiuto il 26 marzo scorso cento anni, ha accolto nella sua casa il segretario di Lega e alcuni pensionati, conversando con loro. I rappresentanti dello Spi l'hanno festeggiata poi con un omaggio floreale e con i migliori auguri di "buon proseguimento...". ■



## In tanti dallo Spi di Cremona alla manifestazione nazionale Cgil

di Luigi Foglio

La grandiosa manifestazione del 4 Aprile scorso, promossa dalla Cgil, ha visto una numerosa partecipazione dei pensionati e delle pensionate dalla provincia di Cremona. Abbiamo organizzato quattro pullman, che si sono aggiunti ai dodici della Camera del Lavoro. Portare a Roma quasi duecento pensionati da tutta la provincia, ha richiesto un notevole impegno dei segretari di Lega e degli attivisti volontari.

È stata una grande manifestazione democratica a conferma che le ragioni che hanno portato le persone a manifestare al Circo Massimo



- affrontando fatiche e sacrifici anche finanziari - sono valide, tanto da essere da alimentare nei partecipanti e nei nostri iscritti l'entusiasmo e la determinazione di ottenere i nostri obiettivi,

che riguardano l'equità e la sicurezza sociale, così come il riconoscimento alla Cgil del ruolo di reale interlocutore del governo.

\*segreteria Spi Cremona. ■

## Avviso importante

Si sono rivolti a noi alcuni pensionati danneggiati da cadute accidentali causate da cattiva manutenzione dei marciapiedi o del manto stradale, che non possono essere risarciti dall'assicurazione di cui si avvale l'Aem (responsabile dello stato delle strade), in quanto non in grado di provare il fatto con fotografie o testimonianze.

È quindi assolutamente indispensabile che, in caso di incidenti di questo tipo, vengano chiamati subito i vigili urbani, che sono tenuti a verbalizzare l'accaduto e a fotografare il luogo dell'incidente. ■

Dalla Prima pagina...

# Lascio gli incarichi sindacali, ma non l'impegno civile e politico

Un saluto e qualche riflessione

L'esperienza maturata nello Spi, chiara e senza enfasi ma di grande densità concettuale, dice già tutto, e non servono altre considerazioni.

Manca solo un aspetto, che Franco Squerti non poteva ovviamente proporre: quello relativo al credito, al prestigio, alla fiducia che hanno accompagnato la sua figura e la sua azione nel sindacato. Possiamo dire senza tema di smentita che nella nostra realtà provinciale, sia stato un dirigente al quale si deve riconoscere prestigio, autorevolezza e capacità di mediare con equilibrio e rispetto delle parti, le varie anime e culture del sindacato e di affrontare, senza rimuoverli ma cercando sempre una soluzione equilibrata e feconda, i problemi, i contrasti, all'interno del sindacato pensionati, della Cgil, del complessivo mondo sindacale e istituzionale. ■

In base alle regole statutarie della Cgil e per corrispondere a una giusta esigenza di ricambio, lascio il mio incarico di segretario generale dello Spi.

L'esperienza nel sindacato dei pensionati ha messo sicuramente alla prova le mie capacità e le mie competenze. Anche se ero stato per anni segretario provinciale dei trasporti della Cgil e se svolgevo, come per altro oggi, impegnativi compiti in campo associativo, l'incarico nello Spi mi ha chiamato ad affrontare problemi di notevole complessità e sotto certi aspetti inediti. Certo, anche i cambiamenti di un settore come quello delle ferrovie, che già allora si presentavano incalzanti (e non esenti di elementi negativi), mi avevano abituato a ragionare non solo in termini di "stipendi", "contratti", "mansioni", ma anche di strategie politiche, di nuova declinazione dei compiti dello Stato, di razionalizzazione delle spese, di innova-



zione del servizio e del lavoro... Ma ciò di cui si occupa il sindacato pensionati è ancora più complesso: oltre a innumerevoli servizi e azioni di accompagnamento per i suoi iscritti, con una struttura organizzativa fortemente articolata in tutto il territorio, affronta sia i temi previdenziali, pensionistici - basilari per tanti milioni di persone, una parte dei quali in condizioni di fragilità economica, sociale ed esistenziale, sia quelli delle politiche sociali, del sistema territoriale dei servizi assistenziali e sanitari, delle risposte da dare al diffuso e crescente bisogno di sicurezza, di

riconoscimento, di relazione. Non sta certo a me dare un giudizio su come ho svolto in questi otto anni il compito di segretario generale dello Spi provinciale. In ogni modo, mi è grato constatare che non mi è mai mancato il valido e pieno supporto, e non solo nei momenti delle mie difficoltà di salute, dei compagni della Segreteria, così come dei vari collaboratori, fra cui le care Bruna e Lucia, che hanno svolto i loro non facili compiti operativi con sensibilità e competenza. Inoltre, al di là dei miei eventuali meriti e dei mie inevitabili limiti, mi lusinga consta-

tare che tanti compagni e cittadini, dentro e fuori il sindacato, mi hanno dato segni di stima e mi hanno riconosciuto passione, buona volontà e correttezza nello svolgere i miei impegnativi compiti. Anche per questo, oltre al desiderio di contribuire a una causa politica che ritengo giusta, ho dato il mio assenso all'offerta di candidarmi, nelle imminenti elezioni, per il Consiglio Comunale di Cremona, mettendo a disposizione le mie esperienze per una buona e democratica prassi amministrativa.

Che sia eletto o no, è certo che continuerò nel futuro l'impegno di cittadinanza attiva, nel quale mi ispirerò sempre ai valori, ai principi e agli obiettivi che alimentano la vita del movimento sindacale, della Cgil, dello Spi.

Si tratta di riferimenti ideali e civili di grande significato, che intendo far vivere, nell'ambito delle mie possibilità, con coerenza e onestà. ■

Franco Squerti

## Le strategie future del Terzo Settore

di Giuseppe Strepparola\*

La preoccupante e crescente situazione di crisi e difficoltà della nostra società, che per tanti cittadini si traduce in vera e propria fragilità economica e sociale, le deboli risposte da parte del governo, che spesso si limitano a misure di facciata se non di puro proclama, l'aumento dell'insicurezza e della conflittualità verso gli altri, specie quelli considerati "diversi", i timori per il futuro e altre dinamiche negative, chiamano anche il volontariato, il terzo settore, a ripensare il

suo ruolo.

Già ora rilevanti, i compiti del terzo settore diventano oggi sempre più impegnativi, addirittura indispensabili. Ma per espletarli, il mondo solidaristico del non profit si scontra con forti ostacoli, a partire dalla scarsa attenzione del Governo alle sue esigenze e finalità.

In che senso devono agire le formazioni sociali di terzo settore, specie quelle più vicine ai cittadini?

Non tanto nel chiedere, ognuno per sé, più risorse e

assegnazioni di compiti da parte del potere pubblico, quanto un più pieno e qualificato coinvolgimento nelle fasi di progettazione, programmazione, esecuzione e verifica delle strategie e delle azioni sociali.

Inoltre, non tanto nello svolgere specifici e parziali compiti di sostegno alle persone e alle famiglie (anche se questi fanno parte della missione del terzo settore), quanto nel contribuire alla massima integrazione fra interventi e servizi di natura

sociale, sanitaria, educativa, formativa. E questo porta a considerare sempre più decisivi i processi condivisi di programmazione e di messa in rete degli interventi, che possono concretamente sostenere la sinergia fra il pubblico e il sociale.

Questa ottica porta ad almeno due focalizzazioni: occorre aumentare la capacità di realizzare rapporti di collaborazione, di fare rete fra le stesse associazioni, così come le reti fra e con le istituzioni. Inoltre, di conseguenza,

occorre accrescere e qualificare le dinamiche di partecipazioni e di coprogettazione sociali, diffondere e riqualificare i luoghi e i momenti di confronto e di dialogo fra le formazioni sociali, le istituzioni, i cittadini, in modo che possano diventare veri e propri laboratori di cittadinanza attiva e di creatività civile. Non si tratta di utopie, di proposizioni retoriche: con realismo ma con coraggio, possiamo aumentare questi luoghi e queste occasioni. ■

\*Presidente Provinciale Auser

**CGIL 2009**

**CAAF**  
Lodi Pavia Crema Cremona

**CREMONA**  
C.S.F. CGIL CREMONA LODI PAVIA  
via Mantova, 25  
prenotazioni tel. 0372/453984-5 ufficio  
**199.441.555**

dal Lunedì al Venerdì: 8,30-12,30 / 14,00-18,00 Sabato: 8,30-11,30  
www.cgilcaafcremona.it - e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

Telefona subito al numero blu e prenotati al nostro Centro

**IL CAAF-CGIL CALCOLA IL GIUSTO!**  
**Non perdere tempo!**  
Tariffe agevolate per gli iscritti Cgil

- ✓ SORESINA - Via IV Novembre, 12b - tel. 0374/341752
- ✓ PIZZIGHETONE - tel. 0372/730147
- ✓ CASALMAGGIORE - Piazza Garibaldi, - tel. 0375/40601
- ✓ CREMA - Via C. Urbino, 9 - tel. 0373/250120
- ✓ CASTELLEONE - Via San Realino, 8 - tel. 0374/57693
- ✓ PANDINO - Via Milano, 26 - tel. 0373/91480
- ✓ PIADENA - Via Libertà, 104 - tel. 0375/380093

Riceverai l'assistenza necessaria per

- 730 • ICI • UNICO • RED
- ISEE • SUCCESSIONI
- TENUTA CONTABILITÀ
- DETRAZIONI PENSIONATI
- COLF BADANTI

Sportelli sempre aperti:  
PER PRATICHE DI SUCCESSIONI,  
CONTENZIOSO, ISEE, RED,  
CONTABILITÀ LAVORATORI ATIPICI,  
SPORTELLI AFFITTI, COLF-BADANTI